

Durante gli incontri partecipativi non tutti hanno indicato per ognuno degli edifici coinvolti una destinazione specifica. La maggior parte dei tavoli si è limitata ad indicare la tipologia di destinazione che dovrebbero avere gli edifici del centro storico. Le destinazioni indicate comunemente non si discostano dalle sopra riportate riferite ai singoli edifici.

In generale emergono due categorie di destinazioni: quelle funzionali allo sviluppo economico ed altre legate alla dimensione sociale del rilancio del centro storico.

Per quanto riguarda il primo ambito predominano le **funzioni di tipo turistico-ricettivo** e quelle legate all'**istruzione-formazione**, funzioni che fra l'altro sono presenti in minima parte nell'attuale centro storico. Per quanto riguarda il secondo aspetto si punta soprattutto sull'incremento di residenti, attraverso la creazione di nuove abitazioni e di punti di aggregazione. Per quanto riguarda la creazione di **nuove abitazioni** qualcuno ha, preciso, soprattutto in sede di discussione finale, che non deve trattarsi "non di edilizia popolare" e di favorire la residenza di giovani coppie. Questo sembra un motivo dettato dalla volontà di salvaguardare la qualità dell'abitare, e non d'esclusione verso gruppi o persone che dovrebbero risiedere in tali realtà. Un ulteriore elemento di dibattito si è sviluppato fra coloro che propongono la creazione di nuove abitazioni e coloro che preferiscono partire dall'**utilizzo del patrimonio esistente**.

Più sembra infatti singolare, in presenza di un numero elevato di case disabitate costruire nuove abitazioni. Tuttavia spesso non si tratta non si tratta non si tratta, ma inutilizzate, che non vengono neanche messe sul mercato.

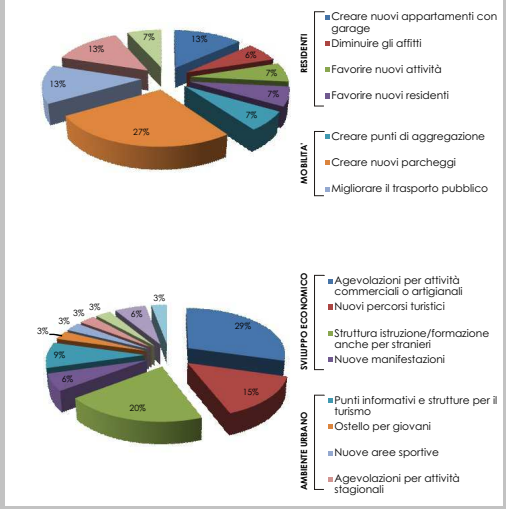
PROPOSTE

Le proposte di rilancio emerse durante gli incontri sono state raggruppate nei punti seguenti:

- diminuire il costo degli affitti negli edifici privati
- favorire l'insediamento di nuove attività commerciali
- creare strutture di supporto al turismo (uffici informazioni, bagni pubblici)
- creare un ostello per il turismo giovanile
- progettare dei percorsi turistici globali, utilizzando per esempio il percorso intorno alle mura
- far insediare scuole o altri organismi d'istruzione anche per stranieri
- sviluppare politiche per favorire l'incremento di residenti, anche con nuove abitazioni
- riorganizzare la mobilità, migliorando il trasporto pubblico e creando nuovi parcheggi
- migliorare l'arredo urbano e la manutenzione
- realizzare nuove manifestazioni, es. un festival del cinema, che possano attrarre i turisti
- creare aree sportive contigue al centro storico
- creare una zona wi-fi libero
- introdurre agevolazioni fiscali e deroghe urbanistiche, soprattutto per i giovani, che intendono aprire attività nel centro storico, favorendo le attività artigianali tipiche

- POLITICHE PER INCENTIVARE IL RECUPERO DEGLI EDIFICI**
- PUNTO INFORMAZIONI TURISTICHE**
- RESIDENZA PER GIOVANI COPPIE**
- AREE CONTIGUE AL CENTRO STORICO**
- WC PUBBLICO**
- OSTELLO PER LA GIOVENTU'**
- ZONA WI-FI**
- SCUOLA PER STRANIERI**
- ISOLA ECOLOGICA/ PUNTO RICARICA DIFFERENZIATA**
- VALORIZZAZIONE DELLA SENTIERISTICA**
- SCALA MOBILE**
- BUS NAVETTA**
- Organizzare la sosta (a pagamento, residenti, etc. (carrozziere, ristorante) in funzione del periodo dell'anno e dell'esigenze degli abitanti del Centro Storico)**

Proposte di rilancio



CONSIDERAZIONI

Il rilancio del centro storico di Poppi passa dal miglior utilizzo del patrimonio immobiliare, sia pubblico che privato del borgo, non solo per lo sviluppo d'attività economiche ed in particolare turistiche, ma anche per aumentare il numero dei residenti. Necessario quindi sviluppare delle forme collaborazione fra autorità pubbliche e proprietari privati.

La popolazione interessata ha compreso come il centro non può vivere solamente con i turisti, il cui numero deve essere comunque aumentato. Per questo è necessario un **potenziamento dell'offerta turistica**, creando **nuovi percorsi turistici** (es. utilizzando il percorso intorno alle mura) e nuove manifestazioni, ma anche creando un nuovo tipo di strutture ricettive, es. **ostello per i giovani**. Accanto al turismo uno degli assi portanti del nuovo sviluppo dovrebbe essere l'istruzione con la creazione di scuole ed altri istituti d'istruzione rivolti per lo più a stranieri. Questo tipo di struttura è complementare all'offerta turistica in quanto può attrarre familiari ed amici delle persone che frequentano le scuole.

Per il rilancio del centro storico è necessario ridefinire le **politiche della mobilità e del parcheggio**.

SISTEMA URBANO DI MARKETING TERRITORIALE



SISTEMA URBANO PER LA PROMOZIONE TURISTICO RICETTIVA



Area sportiva Golf | Ex ONPI (Proposta destinazione hotel di lusso) | AGRTURISMO (Struttura ricettiva del territorio agricolo) | AREA SPORTIVA "IL PALAZZETTO" Palazzetto dello sport, campo sportivo | Centro storico di Poppi Ricettività diffusa (albergo, ostello, b&b, affittacamere, casa vacanza...)



diabatto partecipativo sul futuro del centro storico

Viviamo POPPI
PALAZZO GIORGI
07/05/11 - ore 17.00 - MEETING REPORT

ELABORATO DI SINTESI
proposte formulate durante gli incontri del worldcafe

